

VII lezione

... tratteremo

*Le metodologie didattiche e le strategie
per insegnare*

Strategie per insegnare

Obiettivo

una panoramica degli approcci didattici che si possono utilizzare in ambito scolastico,
le metodologie, il metodo, le strategie didattiche che si possono attivare ai fini dell'organizzazione di una didattica flessibile (strategie intese come un piani di azione di breve durata finalizzati all'azione didattica),
visione critica delle proposte.

Strategie per insegnare

Abbiamo visto che il fine della didattica scolastica è portare gli studenti ad apprendere: conoscenze, abilità, competenze.

l'insegnamento è un progetto complesso, organizzato di contenuti (i curricoli) e di metodi, di valori e di strategie, di visioni del mondo e di tecniche operative.

La **metodologia** può essere definita il **discorso sul metodo**, cioè l'analisi e la riflessione sull'efficacia e sulla qualità degli itinerari e dei percorsi didattici (essa si occupa di ricercare e studiare i metodi di insegnamento, di provarne la validità, di tradurli in modelli operativi atti a costruire, analizzare e migliorare l'azione formativa),

Strategie per insegnare

il **metodo** si connota come la *procedura* organizzata dall'insegnante, il percorso o il processo utilizzato per ottenere risultati efficaci e attendibili nell'azione didattica.

il metodo riguarda il **come** insegnare ma il *come*, sottende inevitabilmente il **che cosa** si vuole insegnare, **a chi** si vuole insegnare e **con che cosa** si vuole insegnare.

metodo

ricerca di una via per raggiungere uno scopo

tecniche

**strategie
didattiche**

tecnologie

tempi e ritmi

**ambienti di
apprendimento**

Strategie per insegnare

Alcuni autori si sono cimentati nel raggruppare tra loro i metodi, le strategie e le tecniche che si utilizzano nell'insegnamento (e nella formazione più in generale), individuando delle macrostrutture che contengono diversi approcci.

Le macrostrutture tengono presente alcune variabili:

- ✓ controllo richiesto al docente o all'allievo,
- ✓ strutturazione del materiale didattico
- ✓ quantità di interazioni tra docente e studente
- ✓ le interazioni tra studenti, e tra studenti e sistema

Strategie per insegnare

Ruth Clark (2000) utilizza il termine «architetture dell'istruzione», proponendo quattro suddivisioni:

Recettiva o trasmissiva

Allievo assorbe le conoscenze, insegnante controlla l'esposizione e l'interazione

Comportamentale o direttivo-interattiva

Proposte di lezioni strutturate in unità brevi, richiesta di feedback allo studente

A scoperta guidata

Vengono forniti risorse e supporto, lo studente è impegnato in attività di problem solving e/o scoperta guidata

Esplorativa

Insegnante fornisce l'argomento iniziale, lo studente si attiva nella ricerca e ricomposizione di informazioni

Strategie per insegnare

In Italia alcuni studiosi hanno proposto una espansione del modello (Ranieri, 2005; Bonaiuti, 2009; Calvani, 2012)

Aggiungendo anche le voci: simulativa, collaborativa e metacognitiva.

E proponendo una analisi delle architetture didattiche così organizzata:

Tabella - Relazioni tra le architetture didattiche e strategia (fonte Calvani, 2012)		
Architettura	Fattori caratterizzanti	Strategia didattica
Recettiva - trasmissiva	Controllo da parte del docente Pre-strutturazione dell'informazione Interazione assente o scarsa	Esposizione classica Esposizione multimediale
Comportamentale Direttivo-interattiva	Controllo da parte del docente Alta pre-strutturazione dell'informazione Interazione continua docente/discente Importanza del feedback	Istruzione sequenziale interattiva Modellamento (apprendistato) Supporto al comportamento positivo

Strategie per insegnare

Tabella - Relazioni tra le architetture didattiche e strategia (fonte Calvani, 2012)		
Architettura	Fattori caratterizzanti	Strategia didattica
Simulativa	Controllo da parte dell'allievo Pre-strutturazione dell'informazione Forte interazione tra allievo e modello/sistema	Studio di caso Simulazione simbolica Game Based Learning Role playing/drammatizzazione
Collaborativa	Controllo da parte dell'allievo Minore/maggiore pre-strutturazione degli obiettivi Forte interazione tra pari	Mutuo insegnamento Apprendimento cooperativo Discussione
Esplorativa	Controllo da parte dell'allievo Scarsa o assente pre-strutturazione dell'informazione Scarsa interazione	Problem Based Learning Metodo per progetti
Metacognitiva autoregolativa	Trasferimento del controllo da parte del docente all'allievo Crescente capacità del discente di organizzare le informazioni Controllo completo da parte dell'allievo	Metacognizione e autoregolazione

Strategie per insegnare

Dopo questa breve analisi della classificazione delle «possibilità» che ci sono oggi da applicare nell'insegnamento

... una riflessione

per portare a superare le posizioni che portano al dibattito tra sostenitori dell'uno o dell'altro approccio metodologico, suggerendo l'idea che ogni metodo, e le diverse strategie e tecniche di insegnamento, presentano vantaggi, limiti e ambiti di applicazione adeguati o meno.

Strategie per insegnare

La possibilità di ottenere risultati efficaci dipende sia dalla scelta del metodo adeguato allo scopo e alle caratteristiche del contesto nel quale ci si trova a operare, sia dalla capacità di applicarlo al meglio

Un principio di fondo che invece rimane costante riguarda il fatto che:

l'apprendimento è sempre facilitato quando l'insegnante definisce in maniera chiara gli obiettivi

e quando gli studenti comprendono bene che cosa devono fare e vengono messi nelle condizioni di attivarsi.